



COMUNE DI AGRIGENTO

ORDINANZA SINDACALE

Registro Interno n. 232/S6	del 29.05.2020
Registro Generale n. 46	del 29.05.2020

OGGETTO	<i>Misure di contrasto alla diffusione virale da Covid-19 – Disposizioni provvisorie e straordinarie per pubblici esercizi. CPOSP del 27.05.2020.</i>
----------------	---

IL SINDACO

PREMESSO

- che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID19 un'emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- che l'eccezionale incedere del contagio ha comportato, nel breve volgere, all'adozione di numerosi provvedimenti straordinari che hanno altresì imposto crescenti limitazioni alle attività e alle libertà individuali per un lungo periodo, da ultimo gradualmente attenuato in ragione dell'andamento epidemiologico;
- che il D.L. 16 maggio 2020, n. 33 (GU n.125 del 16-05-2020) all'art. 1 commi 8 e 9, prevede che: *“E' vietato l'assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico”* e che *“Il sindaco può disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.”*
- che l'Ordinanza contingibile e urgente nr. 21 del 17/05/2020, emessa dal Presidente della Regione Siciliana all'art. 1 prevede che *“Nel territorio della Regione Siciliana, dalla data del 18 maggio 2020, hanno efficacia le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica di cui al decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, nonché le ulteriori disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 e le misure specifiche di cui alla presente Ordinanza.”* e all'art. 2 che : *“nel rispetto delle Linee guida, sono autorizzate le attività di somministrazione di alimenti e bevande quali, a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo, ristoranti, trattorie, pizzerie, pub, self-service, bar, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie e similari”*;

VISTA

la proposta di Ordinanza Sindacale n. 232 del 29.05.2020, proveniente dal Settore VI, allegata, recante il parere tecnico;

CONSIDERATO

- che nel territorio comunale è presente un cospicuo numero di pubblici esercizi e locali di ristoro e intrattenimento, in particolare in centro città e nella zona balneare di San Leone, che attraggono un rilevante numero di frequentatori, in particolare nelle ore serali e notturne;
- che nella trascorsa settimana, in coincidenza dall'avvio della cosiddetta "Fase 2" della gestione dell'emergenza sanitaria nazionale, le forze dell'ordine hanno rilevato una diffusissima presenza di persone in giro per il territorio, massicciamente concentrata nelle richiamate zone, che ha più volte comportato richiamare gli astanti a mantenere un comportamento adeguato in termini di distanziamento sociale e di uso dei dispositivi individuali di protezione, come richiesto dal vigente quadro normativo di sanità pubblica ai fini del contrasto al contagio virale;

RILEVATO

- che l'attuale misurazione del comportamento sociale registrato rende necessario, nell'interesse collettivo, adottare misure di contenimento volte a salvaguardare la pubblica incolumità al fine di ostacolare le occasioni di elevato concentramento ed assembramento di persone e consentire il consolidamento del trend calante della curva di contagio da Covid-19;
- che in data 27.05.2020 si è svolto il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal Prefetto di Agrigento, al quale hanno partecipato il Questore, i Comandanti Provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, il Sindaco della città di Agrigento e il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, nel corso del quale si è proceduto ad una riflessione congiunta sull'andamento della c.d. "Fase 2", con particolare riguardo alla gestione dei controlli sull'osservanza del divieto di assembramento, specialmente nei luoghi caratterizzati da un maggior afflusso di persone, e alla necessità di continuare a garantire l'osservanza delle prescrizioni volte alla prevenzione del contagio da Covid-19 e al mantenimento del distanziamento sociale, alla luce di quanto verificatosi durante il trascorso fine settimana, in cui si è registrata un'eccessiva affluenza nei pressi di taluni locali ed esercizi pubblici della città.

PRESO ATTO

degli indirizzi espressi in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, tenutosi in data 27.05.2020;

VALUTATO

che il notevole numero di persone presenti in particolare nelle ore serali, potrebbe realisticamente riproporre pericolose situazioni di assembramento non conformi alle norme vigenti sul distanziamento sociale in relazione all'attuale emergenza epidemiologica nonché amplificare in gestione e difficoltà operative, per via dell'emergenza sanitaria in atto, le statisticamente connesse esigenze di sicurezza dell'ordine pubblico e della pubblica incolumità legate all'assunzione di alcolici;

RITENUTO OPPORTUNO

- salvaguardare quanto più possibile la salute e l'incolumità pubblica nell'attuale fase di aumentata mobilità e di maggiore occasione di contatti sociali, adottando provvisorie misure limitative, per un verso atte a scoraggiare le citate condotte al fine prevenire i rischi legati alle potenziali occasioni di contagio, e per l'altro finalizzate a garantire a tutti la possibilità di ritornare in sicurezza alla socialità fortemente limitata nella prima fase dell'emergenza epidemiologica;
- disporre, come di seguito, in adesione agli indirizzi del C.P.O.S.P. del 27.05.2020, in via straordinaria e provvisoria fino al 7 giugno 2020, in coerenza all'OPRS 21/2020, fatta la salva la possibilità di proroga e/o rimodulazione delle misure secondo le risultanze del monitoraggio locale e salvo provvedimenti statali e/o regionali che dovessero intervenire;

ASSUNTO

che in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 833/1978 e dell'art. 117 del D.lgs. n. 112/1998, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale nell'ambito del territorio comunale;

RICHIAMATE

le misure igienico sanitarie previste in seno ai provvedimenti richiamati e ogni altra previsione volta a fissare presidi di sicurezza e comportamento, per contrastare il diffondersi del virus covid-19, sia in relazione alle attività produttive/commerciali, sia in relazione agli obblighi individuali nei luoghi pubblici o aperti al pubblico in presenza di terzi;

VISTI

la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;
l'O.R.E.E.LL della Regione siciliana;
la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;
richiamato l'art. 54 co 4 del D. Lgs. 267/2000;

SENTITO

il Prefetto di Agrigento, a cui lo schema del provvedimento, ancorché elaborato secondo le indicazioni del CPOSP del 27.05.2020, è stato preventivamente trasmesso ai sensi dell' art. 54 del D. Lgs. 267/2000;

O R D I N A

per tutto quanto in narrativa evidenziato e che qui si intende integralmente riportato

in applicazione nel territorio comunale degli indirizzi del C.P.O.S.P. del 27.05.2020, dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 7 giugno 2020 compreso:

A TUTTI GLI ESERCENTI

abilitati alla vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande, operanti all'interno di tutto il territorio comunale, a qualsiasi titolo:

1. l'obbligo di **chiusura** dell'esercizio entro le ore 24:00;
2. il **divieto assoluto, tutti i giorni**, dalle ore 21,30 fino alle 06,00 del giorno successivo, di vendita e/o somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, salvo nei casi in cui la consumazione avvenga all'interno dei locali e/o degli spazi confinati ai medesimi assegnati;
3. il **divieto assoluto, nei giorni prefestivi e festivi**, dalle ore 21,30 fino alle 06,00 del giorno successivo, di vendita e/o somministrazione di bevande di qualsiasi tipo e natura, in bottiglie o bicchieri di vetro, o in lattine e contenitori in metallo, o in altro materiale potenzialmente utilizzabile quale strumento atto ad offendere o a turbare l'incolumità fisica e l'ordine pubblico, salvo nei casi in cui la consumazione avvenga all'interno dei locali e/o degli spazi confinati ai medesimi assegnati;
4. **L'obbligo di vigilare**, all'interno dei locali e/o degli spazi confinati ai medesimi assegnati, sul rispetto delle misure di distanziamento sociale e comunque dei protocolli di sicurezza fissati dalle *Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*, per come vigenti e dinamicamente aggiornate, in ragione del rinvio a essi disposto dal DPCM 17.05.2020 e dall'OPRS 21/2020;
5. **L'obbligo di provvedere** ad assumere immediatamente ogni adeguata iniziativa di presidio e sicurezza anti-assembramento e/o anti-contagio, all'interno dei locali e/o degli spazi confinati ai medesimi assegnati, nel caso venissero compromesse le condizioni sopra cennate, a qualsiasi titolo, anche per motivi legati al comportamento degli avventori, nonché **di segnalare** immediatamente, alle Forze dell'Ordine, la necessità di intervento;
6. **L'obbligo di assicurare** la presenza permanente in misura adeguata di presidi igienico sanitari e di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di garantire la nettezza permanente dei locali e degli spazi, salvo quanto richiesto dalle *Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*, per come vigenti e dinamicamente aggiornate, in ragione del rinvio a essi disposto dal DPCM 17.05.2020 e dall'OPRS 21/2020;

A CHIUNQUE:

7. il **divieto assoluto** dalle ore 21,30 fino alle 06,00 del giorno successivo, di consumare bevande alcoliche e superalcoliche, in aree pubbliche o aperte al pubblico, comunque denominate e definibili,

delimitate o meno, salvo che ciò avvenga presso esercenti abilitati alla vendita e/o alla somministrazione e che la consumazione abbia luogo all'interno dei locali e/o degli spazi confinati ai medesimi assegnati.

- È dato mandato al Corpo di Polizia Locale e a tutte le Forze dell'Ordine di fare rispettare la presente ordinanza la cui violazione sarà punita ai sensi dell'art. 650 del C.P.P. se il fatto non costituisce reato più grave;
- È fatta riserva di rimodulazione e/o proroga del presente provvedimento secondo le risultanze del monitoraggio locale e salvo provvedimenti statali e/o regionali che dovessero intervenire;
- Si dà atto che il presente provvedimento non comporta alcuna modifica all'attuazione delle disposizioni nazionali e regionali che regolano la gestione di attività, servizi, uffici, comunque denominati, già disciplinati nelle citate fonti;
- Si dà atto che la presente ordinanza non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Regolamento dei Controlli interni, non è stato richiesto il rilascio di pareri e/o attestazioni del responsabile del servizio finanziario;
- Si disporre la pubblicazione come per legge.

Ai sensi dell'art. 3 della LR 7/2019, si avverte che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 giorni o 60 giorni dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Il Sindaco
f.to Dr. Calogero Firetto

Originale firmato depositato in atti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Il sottoscritto Responsabile del Settore ____ (o suo delegato), su conforme allegata attestazione del sistema informatico	
CERTIFICA	
che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 11 della LR n. 44/91 e dell'art. 12 della LR n. 5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ per giorni 15 consecutivi (<i>Registro informatico pubblicazioni</i> n. _____ /0000)	
Agrigento, lì _____	Il Responsabile del Settore ____ (o suo delegato) f.to _____



PROPOSTA DI ORDINANZA SINDACALE

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE VI REG. SETTORE N. 232 DEL 29.05.2020	GABINETTO DEL SINDACO DEPOSITATA IN DATA 29.05.2020 REGISTRATA AL N. 19
--	--	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Oggetto:

Misure di contrasto alla diffusione virale da Covid-19 – Disposizioni provvisorie e straordinarie per pubblici esercizi. CPOSP del 27.05.2020.

PREMESSO

- che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID19 un'emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- che l'eccezionale incedere del contagio ha comportato, nel breve volgere, all'adozione di numerosi provvedimenti straordinari che hanno altresì imposto crescenti limitazioni alle attività e alle libertà individuali per un lungo periodo, da ultimo gradualmente attenuato in ragione dell'andamento epidemiologico;
- che il D.L. 16 maggio 2020, n. 33 (GU n.125 del 16-05-2020) all'art. 1 commi 8 e 9, prevede che: “*E' vietato l'assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico*” e che “*Il sindaco può disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.*”;
- che l'Ordinanza contingibile e urgente nr. 21 del 17/05/2020, emessa dal Presidente della Regione Siciliana all'art. 1 prevede che “*Nel territorio della Regione Siciliana, dalla data del 18 maggio 2020, hanno efficacia le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica di cui al decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, nonché le ulteriori disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 e le misure specifiche di cui alla presente Ordinanza.*” e all'art. 2 che : “*nel rispetto delle Linee guida, sono autorizzate le attività di somministrazione di alimenti e bevande quali, a titolo esclusivamente esemplificativo e non esauritivo, ristoranti, trattorie, pizzerie, pub, self-service, bar, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie e similari.*”;

CONSIDERATO

- che nel territorio comunale è presente un cospicuo numero di pubblici esercizi e locali di ristoro e intrattenimento, in particolare in centro città e nella zona balneare di San Leone, che attraggono un rilevante numero di frequentatori, in particolare nelle ore serali e notturne;
- che nella trascorsa settimana, in coincidenza dall'avvio della cosiddetta “Fase 2” della gestione dell'emergenza sanitaria nazionale, le forze dell'ordine hanno rilevato una diffusissima presenza di persone in giro per il territorio, massicciamente concentrata nelle richiamate zone, che ha più volte comportato richiamare gli astanti a mantenere un comportamento adeguato in termini di distanziamento sociale e di uso dei dispositivi individuali di protezione, come richiesto dal vigente quadro normativo di sanità pubblica ai fini del contrasto al contagio virale;

RILEVATO

- che l'attuale misurazione del comportamento sociale registrato rende necessario, nell'interesse collettivo, adottare misure di contenimento volte a salvaguardare la pubblica incolumità al fine di ostacolare le occasioni di elevato concentramento ed assembramento di persone e consentire il consolidamento del trend calante della curva di contagio da Covid-19;
- che in data 27.05.2020 si è svolto il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal Prefetto di Agrigento, al quale hanno partecipato il Questore, i Comandanti Provinciali

dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, il Sindaco della città di Agrigento e il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, nel corso del quale si è proceduto ad una riflessione congiunta sull'andamento della c.d. "Fase 2", con particolare riguardo alla gestione dei controlli sull'osservanza del divieto di assembramento, specialmente nei luoghi caratterizzati da un maggior afflusso di persone, e alla necessità di continuare a garantire l'osservanza delle prescrizioni volte alla prevenzione del contagio da Covid-19 e al mantenimento del distanziamento sociale, alla luce di quanto verificatosi durante il trascorso fine settimana, in cui si è registrata un'eccessiva affluenza nei pressi di taluni locali ed esercizi pubblici della città.

PRESO ATTO

degli indirizzi espressi in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, tenutosi in data 27.05.2020;

VALUTATO

che il notevole numero di persone presenti in particolare nelle ore serali, potrebbe realisticamente riproporre pericolose situazioni di assembramento non conformi alle norme vigenti sul distanziamento sociale in relazione all'attuale emergenza epidemiologica nonché amplificare in gestione e difficoltà operative, per via dell'emergenza sanitaria in atto, le statisticamente connesse esigenze di sicurezza dell'ordine pubblico e della pubblica incolumità legate all'assunzione di alcolici;

RITENUTO OPPORTUNO

- salvaguardare quanto più possibile la salute e l'incolumità pubblica nell'attuale fase di aumentata mobilità e di maggiore occasione di contatti sociali, adottando provvisorie misure limitative, per un verso atte a scoraggiare le citate condotte al fine prevenire i rischi legati alle potenziali occasioni di contagio, e per l'altro finalizzate a garantire a tutti la possibilità di ritornare in sicurezza alla socialità fortemente limitata nella prima fase dell'emergenza epidemiologica;
- disporre, come di seguito, in adesione agli indirizzi del C.P.O.S.P. del 27.05.2020, in via straordinaria e provvisoria fino al 7 giugno 2020, in coerenza all'OPRS 21/2020, fatta la salva la possibilità di proroga e/o rimodulazione delle misure secondo le risultanze del monitoraggio locale e salvo provvedimenti statali e/o regionali che dovessero intervenire;

ASSUNTO

che in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 833/1978 e dell'art. 117 del D.lgs. n. 112/1998, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale nell'ambito del territorio comunale;

RICHIAMATE

le misure igienico sanitarie previste in seno ai provvedimenti richiamati e ogni altra previsione volta a fissare presidi di sicurezza e comportamento, per contrastare il diffondersi del virus covid-19, sia in relazione alle attività produttive/commerciali, sia in relazione agli obblighi individuali nei luoghi pubblici o aperti al pubblico in presenza di terzi;

VISTI

la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

l'O.R.E.E.LL della Regione siciliana;

Richiamato l'art. 54 co 4 del D.Lgs. n 267/2000

SENTITO

il Prefetto di Agrigento, a cui lo schema del provvedimento, ancorché elaborato secondo le indicazioni del CPOSP del 27.05.2020, è stato preventivamente trasmesso ai sensi dell' art. 54 del D. Lgs. 267/2000;

ASSUNTA

la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento

PROPONE

in applicazione nel territorio comunale degli indirizzi del C.P.O.S.P. del 27.05.2020, dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 7 giugno 2020 compreso:

A TUTTI GLI ESERCENTI

abilitati alla vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande, operanti all'interno di tutto il territorio comunale, a qualsiasi titolo:

1. l'obbligo di **chiusura** dell'esercizio entro le ore 24:00;
2. il **divieto assoluto, tutti i giorni**, dalle ore 21,30 fino alle 06,00 del giorno successivo, di vendita e/o somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, salvo nei casi in cui la consumazione avvenga all'interno dei locali e/o degli spazi confinati ai medesimi assegnati;
3. il **divieto assoluto, nei giorni prefestivi e festivi**, dalle ore 21,30 fino alle 06,00 del giorno successivo, di vendita e/o somministrazione di bevande di qualsiasi tipo e natura, in bottiglie o bicchieri di vetro, o in lattine e contenitori in metallo, o in altro materiale potenzialmente utilizzabile quale strumento atto ad offendere o a turbare l'incolinità fisica e l'ordine pubblico, salvo nei casi in cui la consumazione avvenga all'interno dei locali e/o degli spazi confinati ai medesimi assegnati;
4. **L'obbligo di vigilare**, all'interno dei locali e/o degli spazi confinati ai medesimi assegnati, sul rispetto delle misure di distanziamento sociale e comunque dei protocolli di sicurezza fissati dalle *Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*, per come vigenti e dinamicamente aggiornate, in ragione del rinvio a essi disposto dal DPCM 17.05.2020 e dall'OPRS 21/2020;
5. **L'obbligo di provvedere** ad assumere immediatamente ogni adeguata iniziativa di presidio e sicurezza anti-assembramento e/o anti-contagio, all'interno dei locali e/o degli spazi confinati ai medesimi assegnati, nel caso venissero compromesse le condizioni sopra cennate, a qualsiasi titolo, anche per motivi legati al comportamento degli avventori, nonché **di segnalare** immediatamente, alle Forze dell'Ordine, la necessità di intervento;
6. **L'obbligo di assicurare** la presenza permanente in misura adeguata di presidi igienico sanitari e di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di garantire la nettezza permanente dei locali e degli spazi, salvo quanto richiesto dalle *Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*, per come vigenti e dinamicamente aggiornate, in ragione del rinvio a essi disposto dal DPCM 17.05.2020 e dall'OPRS 21/2020;

A CHIUNQUE:

7. il **divieto assoluto** dalle ore 21,30 fino alle 06,00 del giorno successivo, di consumare bevande alcoliche e superalcoliche, in aree pubbliche o aperte al pubblico, comunque denominate e definibili, delimitate o meno, salvo che ciò avvenga presso esercenti abilitati alla vendita e/o alla somministrazione e che la consumazione abbia luogo all'interno dei locali e/o degli spazi confinati ai medesimi assegnati.

- È dato mandato al Corpo di Polizia Locale e a tutte le Forze dell'Ordine di fare rispettare la presente ordinanza la cui violazione sarà punita ai sensi dell'art. 650 del C.P.P. se il fatto non costituisce reato più grave;
- È fatta riserva di rimodulazione e/o proroga del presente provvedimento secondo le risultanze del monitoraggio locale e salvo provvedimenti statali e/o regionali che dovessero intervenire;
- Si dà atto che il presente provvedimento non comporta alcuna modifica all'attuazione delle disposizioni nazionali e regionali che regolano la gestione di attività, servizi, uffici, comunque denominati, già disciplinati nelle citate fonti;
- Si dà atto che la presente ordinanza non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Regolamento dei Controlli interni, non è stato richiesto il rilascio di pareri e/o attestazioni del responsabile del servizio finanziario;
- Si disporre la pubblicazione come per legge.

Ai sensi dell'art. 3 della LR 7/2019, si avverte che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 giorni o 60 giorni dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Il Responsabile del Settore VI, Protezione Civile
f.to Ing. Francesco Vitellaro

Allegati		
1	=====	n. 1 documento
2	=====	n. 1 documento
3	=====	n. 2 documenti
4	=====	n. 5 documenti
Rif. Atti		
1	---	--

Parere di Regolarità Tecnica	Visto di Regolarità Contabile
<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>f.to Ing. Francesco Vitellaro</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV In ordine alla copertura finanziaria della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si appone VISTO di regolarità contabile:</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>con attestazione della copertura finanziaria come da seguente registrazione contabile: impegno n° _____ del _____ capitolo _____, esercizio finanziario _____ (<i>l'annotazione può essere sostituita dall'allegazione di referto di registrazione generato dal sistema informatico dei servizi finanziari</i>).</p> <p>f.to Dr. G. Mantione</p>

Originale firmato depositato in atti.